Marco Brusotti

Storia della filosofia contemporanea

Consigli per lo studio delle *Ricerche filosofiche* di Wittgenstein.

N.B: I seguenti consigli si riferiscono esclusivamente alla parte monografica del programma di Storia della filosofia contemporanea dell’a. a. 2016-2017. Per la parte istituzionale vedi il programma d’esame.

Bibliografia del corso monografico:

Ludwig Wittgenstein: Ricerche filosofiche, Torino, Einaudi 2009 (o altra ristampa recente).

N. B.: Oggetto d’esame saranno unicamente la **‘Prefazione dell’autore’** e le osservazioni numerate **da** **1 a 317** della cosiddetta ‘prima parte’ delle *Ricerche filosofiche*.

Letteratura critica:

1. Luigi Perissinotto: Wittgenstein. Una guida, Milano, Feltrinelli (una qualsiasi edizione).
2. Uno a scelta tra i seguenti:

Marco Mazzeo: Le onde del linguaggio: Una guida alle Ricerche filosofiche di Wittgenstein, Carocci 2013 (1^ ristampa, 2014)

Alberto Voltolini: Guida alla lettura delle ‘Ricerche filosofiche’ di Wittgenstein, Bari-Roma 1998.

[Delle due introduzioni indicate quella di Mazzeo è di più agevole lettura per studenti del primo anno, quella di Voltolini è più tecnica.]

Le *Ricerche filosofiche* costituiscono non da ultimo un’autocritica, molto spesso senza che Wittgenstein menzioni esplicitamente la sua prima opera, il *Tractatus logico-philosophicus*. Soprattutto agli studenti non frequentanti si consiglia quindi di iniziare la preparazione con la lettura della sezione dell’introduzione di Perissinotto dedicata al *Tractatus*, prestando anche attenzione alla relazione con le opere di Frege e Russell. Nelle introduzioni alle *Ricerche filosofiche* di Mazzeo e Voltolini sono indicati i punti principali della critica al *Tractatus*.

La prima parte delle *Ricerche filosofiche* è composta di una prefazione e di 693 osservazioni numerate (oggetto d’esame sono, come si è detto, oltre alla prefazione le prime 317 osservazioni). In seguito si indica il numero dell’osservazione, preceduto dalla sigla correntemente usata per designare l’opera (PU = *Philosophische Untersuchungen = Ricerche filosofiche*). Quindi: PU 317 = osservazione numero 317 (della ‘prima parte’) delle *Ricerche filosofiche*.

Per un primo orientamento si può usare la seguente suddivisione schematica, orientata a quella proposta dal commentario di Baker e Hacker (Baker, Gordon P./Hacker, Peter Michael Stephan: An Analytical Commentary on the Philosophical Investigations, Oxford 1980 ss.), confrontandola anche con le proposte delle introduzioni di Mazzeo e/o Voltolini:

PU 1-27: L’oggetto principale della critica: l’immagine agostiniana del linguaggio.

PU 27-64: La definizione ostensiva e l’’analisi’

PU 65-88: Le ‘somiglianze di famiglia’ e la determinatezza del senso

PU 89-133: Natura e scopo della filosofia

PU 134-142: La forma generale della proposizione

PU 143-184: Significato e comprensione

PU 185-242: Seguire la regola

PU 243-315: Critica del ‘linguaggio privato’

Obiettivo principale del corso è stato presentare la concezione wittgensteiniana dei problemi filosofici e del metodo della filosofia, introducendone temi e concetti fondamentali. Per consentire agli studenti di controllare la propria comprensione del testo, viene quindi elencata qui di seguito una serie di temi e concetti ai quali si prega di prestare particolare attenzione. Sono quelli sui quali ci si è soffermati particolarmente durante il corso e possono quindi essere oggetto d’esame. Questo non significa che l’esame verterà esclusivamente sui temi indicati, ma solo che non vanno trascurati durante la preparazione. La tecnica di studio più appropriata consiste nel riformulare ogni singolo punto come domanda (o domande), cercando di rispondere in maniera appropriata, riferendosi in particolare (*ma naturalmente non solo!*) alle sezioni delle *Ricerche filosofiche* esplicitamente indicate.

Prefazione delle Ricerche filosofiche: genesi e natura dell’opera. La critica al Tractatus e i suoi ispiratori.

L’immagine agostiniana del linguaggio (PU 1, PU 32)

Il concetto di ‘gioco linguistico’. Considerazioni teoriche sui giochi linguistici: PU 7, PU 23, PU 24. Esempi di giochi linguistici inventati da Wittgenstein, tra gli altri: PU 1, PU 2, PU 21, PU 86, PU 143. Una lista di giochi linguistici in PU 23.

Addestramento e insegnamento. Ostensione e definizione. PU 27 ss., PU 86.

Il concetto di ‘forma di vita’: PU 19, PU 23. Cfr. anche PU 241

Il significato come ‘uso’ nel linguaggio (PU 43; cfr. ad es. anche PU 9 s., PU 30 s.). [Non una teoria, ma un ‘chiarimento grammaticale’.]

La distinzione tra ‘significato’ e ‘portatore’ (PU 43).

Frege e il principio del contesto (PU 49).

Il concetto di ‘somiglianze di famiglia’: PU 65 ss., PU 77, PU 108, PU 164, PU 179 (famiglia di giochi linguistici), PU 236. L’immagine delle somiglianze che sussistono tra i membri di una famiglia viene articolata in PU 67. Applicazioni delle ‘somiglianze di famiglia’:

* l’uso della parola ‘gioco’ (PU 66).
* Il concetto di ‘numero’ (PU 67 s.).
* Il concetto di ‘regola’ (PU 81 ss., PU 86).
* l’uso dei nomi propri: l’esempio di Mosé (PU 87). [Teorie dei nomi propri: teorie milliane e teorie russelliane.]

In che senso la logica è ‘normativa’? Wittgenstein e Ramsey. PU 81.

Il ruolo dell’‘ideale’ nella critica di Wittgenstein a) al Tractatus e b) alle concezioni della logica di Frege e Russell. Su ideale ed esattezza cfr. PU 88 ss. Cfr. anche PU 100.

La concezione del compito della filosofia nelle *Ricerche filosofiche*. La specificità metodologica della filosofia. La natura dei problemi filosofici. La differenza tra problemi filosofici e problemi scientifici. Cfr. soprattutto PU 89-133 e in particolare ad es. PU 109, PU 111, PU 128.

La ‘rappresentazione perspicua’ (PU 122)

I verbi psicologici e i problemi filosofici legati a stati e processi mentali. Due modelli alternativi: ‘comprendere’ come stato mentale spontaneo e comprendere l’uso di una parola o di una proposizione. L’analisi del verbo ‘leggere’ in funzione di quella del ‘comprendere’ (PU 156 ss.).

PU 185-242: Seguire la regola. Regola e interpretazione. [Sul concetto di regola cfr. inoltre già PU 53 ss.)

Non si segue una regola privatim (PU 202).

Gli argomenti di Wittgenstein contro la possibilità di un ‘linguaggio privato’. (PU 243-315). [Dall’immagine agostiniana del linguaggio al linguaggio privato.] Cfr. in particolare PU 244 con l’esempio dell’apprendimento della parola ‘dolore’ nonché PU 293 con l’esempio del ‘coleottero’.